



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 18 del 29/04/2021

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI STRUTTURE COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 11/04/2016, MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 10/06/2020, A SEGUITO DELL'ATTUALE EMERGENZA SANITARIA IN CORSO.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21:00** in Cittadella, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in modalità videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet e in modalità pubblica con la trasmissione in diretta streaming sul canale youtube "Cittadella Channel" del Comune di Cittadella, con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente IN SEDE	POZZATO FRANCESCO	Assente
LAGO CHIARA	Presente VIA MEET	VALLOTTO PAOLO	Presente VIA MEET
GUARISE MARIO	Presente VIA MEET	SIMIONATO GIOVANNI	Presente VIA MEET
PASINATO RICCARDO	Presente VIA MEET	ZANARELLA PAOLA	Assente
PAVAN LUCA	Presente IN SEDE	LOLATO PAOLA	Presente VIA MEET
BERNARDI STEFANO	Presente VIA MEET	BONETTO GILBERTO	Presente VIA MEET
MICHELINI MATTEO	Presente VIA MEET	APICELLA DAVID	Presente VIA MEET
DIDONE' ALESSIA	Presente VIA MEET	NARDETTO MADDALENA	Presente VIA MEET
SABATINO LUIGI	Presente VIA MEET		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipano alla seduta in sede il SINDACO Pierobon Luca e in collegamento tramite Google Meet gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca, De Rossi Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Luca Pavan, nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa alla seduta in sede.

Partecipa alla seduta in sede il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Angioletta Caliulo.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Guarise Mario, Bernardi Stefano, Simionato Giovanni.

Deliberazione n. 18 del 29/04/2021

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI STRUTTURE COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 11/04/2016, MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 10/06/2020, A SEGUITO DELL'ATTUALE EMERGENZA SANITARIA IN CORSO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il provvedimento del Presidente del Consiglio dell'11 Novembre 2020 n. prot. 32781 in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 che prevede la possibilità che le sedute di Consiglio Comunale siano tenute in modalità videoconferenza per tutto il periodo di durata dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;

PREMESSO CHE con riferimento all'emergenza sanitaria in corso, l'Amministrazione Comunale è già intervenuta a sostegno della popolazione cittadellese e dell'economia locale con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10/06/2020 avente ad oggetto: "modifica al Regolamento per la concessione in uso di strutture comunali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11/04/2016, a seguito dell'attuale emergenza sanitaria in corso";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11/03/2020 avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19: indirizzi";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 27/03/2020 avente ad oggetto: "Differimento dei termini di versamento delle rateizzazioni del canone occupazione suolo aree pubbliche (cosap) anno 2020";
- Ordinanza 51/2020 avente ad oggetto: "Liberalizzazione orari attività di commercio al dettaglio e attività di acconciatore ed estetista";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 24/06/2020 avente ad oggetto: "Emergenza Coronavirus - atto di indirizzo per la concessione di contributi alla cittadinanza per la sosta in centro storico della Città";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 07/10/2020 avente ad oggetto: "Emergenza Coronavirus - atto di indirizzo per la concessione di contributi alla cittadinanza per la sosta in centro storico della Città"- nuovo periodo;
- Decreti del Sindaco aventi ad oggetto il Piano mercato per la gestione dello stesso durante la situazione emergenziale;

PRESO ATTO CHE il Governo ha emanato nuove misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per il supporto a cittadini ed imprese coinvolti o danneggiati dal fenomeno di diffusione del virus nel territorio nazionale e per il rilancio del Paese, con il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;

RICHIAMATO in particolare l'art. 181 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 che recita:

Sostegno delle imprese di pubblico esercizio

- 1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*
- 2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2020, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.*
- 3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.*
- 4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.*
- 5. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il decreto medesimo è comunque adottato.*
- 6. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265.*

CONSIDERATO CHE l'art. 9-ter del Decreto 137/2020 denominato "Decreto Ristori" stabiliva per i titolari di concessioni o di autorizzazioni ad occupare il suolo pubblico l'esonero da TOSAP e COSAP dal 1° gennaio al 31 marzo 2021.

L'esonero si applicava alle diverse tipologie di esercizi (elencate dall'art. 5, comma 1, legge n. 287/1991), quali:

- gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);

- gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

PRESO ATTO CHE il Governo con il Decreto 41 del 22 marzo 2021 denominato “Decreto Sostegni” ha prorogato al 30 giugno 2021 l'esonero di pagamento del canone unico che ha sostituito TOSAP e COSAP;

CONSIDERATO in particolare che la lettera a) del comma 1 suddetto recita che a causa del protrarsi dello stato di emergenza proroga dal 31 marzo al 30 giugno 2021 l'esenzione dal versamento. Il beneficio fiscale riguarda:

- le occupazioni effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 (ad esempio: occupazioni con tavolini effettuate da esercenti l'attività di ristorazione);
 - le occupazioni temporanee che vengono realizzate per l'esercizio dell'attività di mercato;
- La lettera b) invece proroga ulteriormente dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 le modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento di pose in opera temporanea di strutture amovibili;

RITENUTA l'opportunità di concorrere a livello locale con misure di supporto alla situazione economica generale, pesantemente colpita dall'insorgenza del fenomeno, tanto che autorevoli studi di settore prevedono un notevole calo del PIL e la possibile stagnazione economica, e quindi di concorrere con misure puntuali per la ripresa del tessuto economico e sociale cittadellese. Ciò in particolar modo nel periodo di riapertura delle varie attività, che si palesa particolarmente difficile e critico, dando, altresì, riscontro alle preoccupazioni ripetutamente condivise in queste ultime settimane con le categorie economiche e con le parti sociali del territorio;

CONSIDERATO CHE è intenzione dell'Amministrazione permettere ai pubblici esercizi di avere maggiori spazi su area pubblica per i plateatici (dehors) per sopperire all'inevitabile riduzione dell'offerta di somministrazione di alimenti e bevande causata dalle restrizioni vigenti in materia di distanziamento sociale;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11/04/2016: “Adozione Regolamento per la concessione in uso di strutture comunali” che ha approvato un Regolamento che disciplina la fruibilità di alcune strutture comunali quali:

- giardino annesso all'ex palazzo Pretorio;
- giardini pubblici ubicati nella riva interna della cerchia muraria ricompresi da Porta Vicenza a Porta Padova;
- giardini annessi a Villa Rina;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10/06/2020 con la quale veniva modificato il Regolamento per la concessione in uso di strutture comunali anche al fine di permettere agli eventuali pubblici esercizi che erano attigui o molto vicini alle aree normate dal regolamento in parola di poter usufruire delle stesse per posizionare il proprio plateatico, in via eccezionale e solo ed esclusivamente per il periodo di durata della vigente emergenza sanitaria o di future emergenze sanitarie, ambientali, meteorologiche e più in generale in occasione di eventi calamitosi, emergenziali, non prevedibili e di portata anche sovracomunale, che incidano in modo significativo sull'economia del territorio;

RICHIAMATO l'art. 15 comma 4 che recita: *“non è consentito installare dehors, o parti di esso, se per raggiungerli da uno degli accessi (aperti al pubblico o di servizio) del pubblico esercizio, cui sono annessi, è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, salvo che la strada si trovi in un'area pedonalizzata o temporaneamente interdetta al traffico veicolare, o in un'area consentita al traffico veicolare dei soli residenti”*;

SENTITO il Comando di Polizia Locale;

CONSIDERATO CHE per motivi di cui sopra è opportuno modificare tale comma aggiungendo due periodi e di conseguenza riformulare il comma 4 nel seguente modo:

*“non è consentito installare dehors, o parti di esso, se per raggiungerli da uno degli accessi (aperti al pubblico o di servizio) del pubblico esercizio, cui sono annessi, è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, salvo che la strada **abbia un limite di velocità imposto dall'ente proprietario della strada non superiore a 30 km/h, ovvero** si trovi in un'area pedonalizzata o temporaneamente interdetta al traffico veicolare, o in un'area consentita al traffico veicolare dei soli residenti, **e purché il pubblico esercizio si trovi a non più di 30 m. dall'accesso dell'area oggetto di concessione**”*;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto scritto in premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riformulare l'art. 15 comma 4 nel seguente modo: *“non è consentito installare dehors, o parti di esso, se per raggiungerli da uno degli accessi (aperti al pubblico o di servizio) del pubblico esercizio, cui sono annessi, è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, salvo che la strada **abbia un limite di velocità imposto dall'ente proprietario della strada non superiore a 30 km/h, ovvero** si trovi in un'area pedonalizzata o temporaneamente interdetta al traffico veicolare, o in un'area consentita al traffico veicolare dei soli residenti, **e purché il pubblico esercizio si trovi a non più di 30 m. dall'accesso dell'area oggetto di concessione**”*;
3. di approvare il Regolamento per la concessione in uso di strutture comunali comprensivo della modifica di cui al punto 2 del presente atto;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire da subito la corretta applicazione del regolamento;
5. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito comunale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su supporto digitale, in conformità a quanto previsto dall'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

ILLUSTRA l'argomento l'Assessore De Rossi;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

PRESIDENTE

“Modifica al Regolamento per la concessione in uso di strutture comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11/04/2016, modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10.06.2020, a seguito dell'attuale emergenza sanitaria in corso”.

Lascio la parola all'Assessore De Rossi.

ASSESSORE DE ROSSI

Grazie Presidente, grazie anche di aver dato applicazione al carattere d'urgenza e aver inserito in Ordine del Giorno questo punto. Questo punto vi sembrerà magari poco rilevante, in realtà si inserisce in una serie di iniziative e di interventi che questa Amministrazione di concerto con la Polizia Locale, l'Ufficio Patrimonio e l'Ufficio Commercio hanno messo in campo nell'ultima settimana per fronteggiare e dare risposte al Decreto Legge del 22 aprile, in particolar modo le modifiche nella somministrazione di cibi e bevande per le attività di somministrazione ai pubblici esercizi. Come ben sapete tutte le attività hanno potuto riaprire solo all'aperto e, quindi, con i vari uffici che prima vi ho elencato abbiamo cercato di dare risposte puntuali alle singole attività per dare la possibilità e l'opportunità di poter tornare a lavorare e, quindi, un lavoro importante. Questa piccola modifica al Regolamento, che questo Consiglio ha già approvato a giugno 2020, dà l'opportunità all'utilizzo delle aree verdi a plateatico nell'ambito dell'emergenza epidemiologica. Insieme alla delibera di Giunta che è stata approvata ieri 27 aprile, abbiamo messo insieme tutta una serie iniziative per smussare tutti quegli impedimenti ai pubblici esercizi. Per farvi da esempio stiamo interrompendo strade all'interno del centro storico per ampliamento ai plateatici, stiamo dando opportunità che prima non erano tenute in considerazione, proprio per andare incontro alle attività economiche che in

questo momento sono in grossa sofferenza; una ripartenza difficile ma l'esperienza positiva della pedonalizzazione del centro storico dell'estate scorsa ci fa ben sperare per la primavera/estate; per le nostre attività è importante non solo in centro storico ma gli interventi puntuali anche nei borghi e le frazioni, dove le attività storicamente non hanno esperienza di richieste di concessione plateatico. Quindi per loro sono iniziative nuove e obbligate perché il Decreto stesso obbliga alla somministrazione solo all'aperto. Se ci sono domande sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore De Rossi. Ci sono interventi?

SI DA ATTO CHE L'ASSESSORE BELTRAME SI ASSENTA DALLA SEDUTA ALLE ORE 22:55 E RIPRENDE IL COLLEGAMENTO ALLE ORE 23:10.

CONSIGLIERE SABATINO

Volevo intervenire sulla questione. Ringraziando sempre per il lavoro svolto dalla Giunta, volevo puntualizzare che proprio votando questa delibera anche in urgenza che è stata inserita nell'ordine del giorno con carattere di urgenza e ricordando tutti gli accorgimenti che l'Assessore citava con una Delibera di Giunta che è stata fatta il 27 di aprile, bisogna stigmatizzare qual è la distanza dalle istituzioni nazionali rispetto alle problematiche reali del territorio. L'istituzione nazionale determina con Decreti Legge, inserisce dei cavilli che spesso e volentieri, anzi nel 99% dei casi si scontrano con Regolamenti e normative che alla fine sono sempre stati imposti nel corso degli anni dallo stesso Stato centrale. Andare a dover intervenire, anche per l'Amministrazione Comunale, ogni qual volta si presenti questo caso con la soluzione migliore per l'utente finale, quindi in questo caso il cittadino, l'esercente, significa anche impegnare l'Amministrazione in attività straordinarie che potrebbero essere evitate facendo meglio i Decreti Legge, cioè scrivendo nei Decreti Legge che per imporre un certo tipo di apertura, tra virgolette chiamiamola "apertura" se vogliamo chiamarla apertura, imporla... praticamente dovrebbe essere già nel Decreto Legge evitato a qualsiasi tipo di cavillo che invece è stato imposto nel corso degli anni dal Governo centrale. Il Comune di Cittadella è stato veloce, gli uffici sono stati veloci, la Giunta è stata veloce e il Sindaco è stato sempre in prima linea con l'Assessore De Rossi, però va stigmatizzato che lo scollamento che c'è in questo momento tra gli enti locali e il Governo centrale porta a delle problematiche non solo ai cittadini ma anche agli uffici stessi delle Amministrazioni Comunali. Perché invece di perdere tempo a far delibere e impegnare tre o quattro uffici per poter risolvere un problema creato dallo Stato, se nello stesso Decreto veniva citata... basta una frase che citava la possibilità di andare in deroga ai Regolamenti, agli strumenti normativi vigenti, si ovviava a tutte queste problematiche. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Vallotto.

CONSIGLIERE VALLOTTO

Solo un piccolo chiarimento. Quando ho letto la delibera un attimo, sul considerato; adesso ho sentito l'Assessore Filippo che parlava anche delle frazioni eventualmente, non solo del centro storico, però il discorso che c'è scritto che le strade non devono avere un limite di velocità imposto all'ente proprietario della strada non superiore a 30 chilometri all'ora, la vedo dura nelle frazioni, perché normalmente sono tutti 50 all'ora che sappia io. Cioè è solo il centro storico, non so se magari è un cavillo...

ASSESSORE DE ROSSI

No no no...

CONSIGLIERE VALLOTTO

Oppure no. Scusa Filippo.

ASSESSORE DE ROSSI

Allora nei casi specifici questa modifica al Regolamento è proprio per dare risposta fuori centro storico nello specifico, e addirittura con la Polizia Locale ci siamo confrontati anche con il Comune di Treviso che ha fatto una delibera simile, è anche disponibile a modifiche, stiamo ragionando anche in ordinanze puntuali a modificare e limitare la velocità qualora ci fosse necessità di ampliamenti di plateatico. In realtà questa modifica va dove non c'è continuità di plateatico, voglio dire al di là della strada, il 90% delle attività, la prevalenza, il plateatico ce l'ha in adiacenza, anche perché altrimenti servirebbero ulteriori adeguamenti dal punto di vista sanitario. Con la Polizia Locale proprio ci siamo confrontati anche con Comuni, adesso le ho citato il Comune di Treviso, proprio perché in via, in fase temporanea nel periodo vigente dell'emergenza epidemiologica possiamo anche limitare la velocità proprio per favorire questo tipo di insediamenti. Quindi le richieste continuano ad arrivare, come avevo detto prima soprattutto fuori centro storico non c'è l'abitudine chiedere il plateatico e quindi stiamo accompagnando anche a questo percorso e a questa diversificazione. Comunque se ha delle attività specifiche da segnalare siamo a disposizione, ci stanno scrivendo in tanti e quindi ci siamo. Ci chiamano e ci contattano, il giorno successivo andiamo lì, sopralluogo, Polizia Locale e cerchiamo di dare risposte come ho detto puntuali, perché ogni locale ha delle specificità e oggi lavorare all'aria aperta può essere la normalità, chi si trova invece in un mondo nuovo e quindi va.... Quello che possiamo fare noi è cercare di metterli nelle condizioni migliori e di poter sopperire a questa fase di disagio.

CONSIGLIERE VALLOTTO

Certo, ringrazio del chiarimento, era solo una precisazione ma in divenire. Okay, grazie.

ESAURITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per appello nominale in videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dal Segretario Generale, in collegamento con gli scrutatori, e proclamato dal Presidente:

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Votazione per appello nominale

Pierobon, favorevole

Lago, favorevole

Guarise, favorevole

Pasinato, favorevole

Pavan, favorevole

Bernardi, favorevole

Michelini, favorevole

Didonè, favorevole

Sabatino, favorevole

Vallotto, favorevole

Simionato, favorevole

Lolato, favorevole

Bonetto, favorevole

Apicella, favorevole
Nardetto, favorevole

Presenti: 15
Votanti: 15

Favorevoli: 15
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente da atto che con 15 voti favorevoli, espressi per appello nominale in videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet, il Consiglio Comunale approva la presente deliberazione.

DELIBERA

1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione;

PRESIDENTE

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Votazione I.E. per appello nominale

Pierobon, favorevole
Lago, favorevole
Guarise, favorevole
Pasinato, favorevole
Pavan, favorevole
Bernardi, favorevole
Michelini, favorevole
Didonè, favorevole
Sabatino, favorevole
Vallotto, favorevole
Simionato, favorevole
Lolato, favorevole
Bonetto, favorevole
Apicella, favorevole
Nardetto, favorevole

2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per appello nominale in videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet, controllata dal Segretario Generale, in collegamento con gli scrutatori, e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 15
Votanti: 15
Favorevoli: 15
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente da atto che con 15 voti favorevoli, espressi per appello nominale in videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet, il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Luca Pavan

IL SEGRETARIO GENERALE
Angioletta Caliulo

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI STRUTTURE COMUNALI

Art. 1 – Tipologia delle strutture

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso delle seguenti strutture comunali:

- a) giardino annesso all'ex Palazzo Pretorio;
- b) giardini pubblici ubicati nella riva interna della cerchia murata ricompresi dalla Porta Vicenza alla Porta Padova, esclusa l'area adibita a parco giochi per bambini e relativi accessi;
- c) giardini annessi a Villa Rina.

Art. 2 – Fruitori della concessione

1. Potranno fruire della concessione in uso delle indicate strutture comunali le Istituzioni Scolastiche, le Associazioni di volontariato, Società, i pubblici esercenti nonché gruppi di cittadini residenti, per attività di carattere culturale, ricreativo, filantropico, aggregativo e/o per ricorrenze particolari compatibili con le attività in essere. Nei giardini in questione sono consentite lo svolgimento di attività di catering o di rinfresco effettuate a cura e carico dei soggetti richiedenti o da ditta/organizzazione terza purchè segnalata dai richiedenti. Possono essere temporaneamente posizionati tavoli, sedie, ombrelloni, gazebo nonché angoli di ristoro, all'uopo finalizzati. E' esclusa la possibilità di concedere l'uso alle attività contrarie all'ordine pubblico e/o alla pubblica moralità. Presso il giardino annesso all'ex Palazzo Pretorio non può essere eseguita musica di intrattenimento mediante mezzi meccanici od elettronici od amplificata. E' consentita solo musica di sottofondo, tipo "piano bar", eseguita anche con strumenti a corda o pianoforte nel rispetto degli orari prestabiliti. Il posizionamento di tavoli, sedie, ombrelloni e gazebo ect... non dovrà impedire e/o limitare gli spazi riservati alle attività delle Associazioni concessionarie dei locali prospicienti il medesimo giardino in questione.
2. Per il rilascio della concessione la priorità è assegnata in base all'ordine di presentazione delle richieste assunte al protocollo del Comune di Cittadella.
3. In caso di esigenze di utilizzo contestuali del Comune e di altri Enti, hanno precedenza quelle del Comune di Cittadella.

Art. 3 – Responsabilità e revoca della concessione

1. Il Comune di Cittadella è sollevato dal fruitore della concessione, ovvero dal concessionario, da ogni responsabilità civile e penale per qualunque fatto o danno derivante a persone o a cose.
2. Nel caso di utilizzo delle strutture per attività espositive, il concessionario è tenuto a stipulare apposita polizza di assicurazione a tutela delle opere e beni esposti. Il Comune di Cittadella, è in ogni caso esonerato da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni diretti od indiretti delle opere o beni esposti che rimangono ad esclusivo carico del concessionario. Nel caso di utilizzo delle strutture per iniziative ricreative e/o di pubblico spettacolo il concessionario si attiene alle norme del vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana e provvede direttamente all'acquisizione di eventuali licenze o autorizzazioni se necessarie.
3. La gestione delle strutture concesse è a totale carico del concessionario, escludendo ogni obbligo di presenza o di prestazioni di assistenza di personale comunale.
4. La concessione è revocata a seguito di richiamo scritto disatteso e/o per gravi inadempienze del concessionario alle norme regolamentari e/o nell'utilizzo delle strutture, senza che il medesimo nulla possa pretendere ad alcun titolo risarcitorio o remunerativo. Il

concessionario inoltre potrà recedere dalla concessione, previa comunicazione scritta, da produrre almeno 3 giorni antecedenti alla data prestabilita, ai sensi dell'art. 1373 c.c. In ogni caso il Comune di Cittadella si riserva la facoltà di sospendere la concessione qualora, per esigenze pubbliche inderogabili, o per sopravvenuto interesse pubblico, alla disponibilità delle strutture, previa tempestiva comunicazione al concessionario, senza che ciò possa costituire il diritto ad alcuna pretesa risarcitoria od indennizzo del concessionario, salvo il solo rimborso della tariffa già versata per l'uso della struttura.

5. Le strutture sono riconsegnate nei termini previsti dalla concessione d'uso, libere, pulite e sgombre da ogni attrezzatura. Il concessionario, a sua cura e spese, provvede alla pulizia dei luoghi prima della riconsegna ed allo smaltimento di eventuali rifiuti tramite raccolta differenziata. E' fatto divieto di abbandonare eventuali rifiuti sul luogo e nelle aree limitrofe, pena l'applicazione delle sanzioni previste dai vigenti regolamenti comunali in materia.

CONCESSIONI PER USO OCCASIONALE

Art. 4 – Definizione

1. E' da considerarsi occasionale l'utilizzo delle strutture per iniziative che abbiano durata sino a cinque giorni anche non consecutivi.

Art. 5 – Presentazione delle domande

1. Le parti interessate per ottenere la concessione in uso, presentano istanza al Comune di Cittadella utilizzando appositi moduli di richiesta e la concessione verrà rilasciata dal Dirigente del Settore competente.
2. Le domande per la concessione in uso delle strutture per l'utilizzo occasionale dovranno pervenire all'ufficio competente almeno quindici giorni antecedenti la data delle attività proposte.

Art. 6 – Autorizzazioni all'utilizzo occasionale

1. L'utilizzo occasionale delle strutture è concesso compatibilmente con la disponibilità dipendente dalla programmazione delle attività continuative.
2. La concessione all'utilizzo è rilasciata entro sette giorni dalla presentazione della richiesta al protocollo.

Art. 7 – Modalità di utilizzo

1. Nei giorni ed orari di utilizzo delle strutture è garantita in loco la presenza di almeno un responsabile indicato dal concessionario nella richiesta, al quale il comune farà riferimento per ogni necessità e responsabilità per eventuali inosservanze e violazioni regolamentari.
2. Il concessionario dovrà garantire di:
 - a) lasciare le strutture utilizzate in stato di manutenzione, conservazione e pulizia come consegnate;
 - b) segnalare tempestivamente al Dirigente responsabile del procedimento, gli eventuali danni arrecati alle strutture.
3. Il concessionario, prima dell'utilizzo delle strutture è tenuto a versare l'importo corrispondente alle relative tariffe di utilizzo. Il Dirigente competente, direttamente o tramite suo incaricato, all'atto della riconsegna delle chiavi, che avverrà entro il giorno lavorativo successivo all'utilizzo, verifica lo stato delle strutture, l'assenza di danni, il

rispetto delle norme di comportamento e degli orari di utilizzo.

Art. 8 – Tariffe

1. Il Concessionario è tenuto a versare al Comune di Cittadella la tariffa relativa all'utilizzo delle strutture richieste, come da tariffe allegate al presente regolamento. Il pagamento è effettuato prima dell'utilizzo, in soluzione unica, a mezzo versamento presso la Tesoreria comunale o tramite bonifico bancario.
2. La quota di utilizzo non è rimborsabile nel caso del mancato utilizzo della struttura richiesta e prenotata, qualora la disdetta non sia pervenuta con comunicazione formale scritta presso la sede comunale (mail di posta certificata o nota protocollata) almeno 3 giorni prima della data di utilizzo.

CONCESSIONI PER USO CONTINUATIVO

Art. 9 – Definizione

1. E' da considerarsi uso continuativo l'utilizzo delle strutture per un periodo superiore a cinque giorni, anche non consecutivi.

Art. 10 – Convenzioni

1. La concessione in uso continuativo delle strutture è formalizzata dal Dirigente competente, con apposita convenzione avente i seguenti contenuti:
 - durata della concessione;
 - calendario della attività da svolgere (giorni e ore);
 - canoni di utilizzo e cadenza dei versamenti;
 - eventuale cauzione;
 - responsabilità delle parti;
 - assicurazioni.

Art. 11 – Presentazione delle domande

1. Le domande per la concessione delle strutture per un uso continuativo dovranno pervenire almeno quindici antecedenti la data delle attività proposte.

Art. 12 – Modalità di utilizzo e cauzione

1. Ferme restanti le disposizioni previste dall'art. 7 e del pagamento della tariffa dovuta, il concessionario, versa altresì un deposito cauzionale determinato in Euro 200,00. La restituzione della cauzione è disposta dal Dirigente competente al termine dell'ultimo utilizzo, previa verifica dello stato delle strutture, dell'assenza di danni, del rispetto delle norme di comportamento, del rispetto degli orari di utilizzo e potrà disporre di trattenere in tutto o in parte il suddetto deposito per eventuali danni arrecati alle strutture e/o attrezzature o per gravi inadempienze contrattuali, rimanendo comunque ferma ed impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di agire ed intraprendere ogni ulteriore azione finalizzata al recupero di maggiori o o più gravi danni arrecati.

Art. 13 – Tariffe

1. Il concessionario è tenuto a versare al Comune di Cittadella oltre alla cauzione, il canone di utilizzo determinato nella convenzione stipulata. Il pagamento dovrà essere effettuato in base alle previsioni fissate dalla convenzione stessa.

Art. 14 – Esclusioni

1. Sono esclusi dal pagamento della tariffa le Associazioni che utilizzano i locali prospicienti il giardino annesso all'ex Palazzo Pretorio, purchè l'uso del giardino sia connesso all'attività delle stesse (es.: saggi musicali, attività di corollario, ect...) e sia inserito nel piano annuale delle attività.
2. Sono esclusi dall'applicazione del presente regolamento i soggetti organizzatori o incaricati dal Comune a effettuare manifestazioni temporanee che per lo svolgimento delle stesse usufruiscano di tutta o gran parte del centro storico entro le mura, comprendendo anche tutte o alcune delle aree comprese nel presente regolamento e che abbiano ottenuto il patrocinio o le necessarie autorizzazioni dal Comune.

Art . 15 – Situazioni Emergenziali

1. In occasione della emergenza epidemiologica denominata “Covid-19” ma anche in caso di future emergenze sanitarie, ambientali, meteorologiche e più in generale in occasione di eventi calamitosi, emergenziali, non prevedibili e di portata anche sovracomunale, che incidano in modo significativo sull'economia del territorio, è consentito agli eventuali pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che dovessero essere attigui o molto vicini alle aree fruibili ai sensi del presente regolamento, di poter usufruire delle stesse per poter posizionare il proprio plateatico;
2. le occupazioni di tali aree saranno soggette al pagamento del Canone di occupazione suolo pubblico;
3. le occupazioni di tale aree in tali situazioni emergenziali non saranno soggette alle tariffe per l'utilizzo delle strutture già approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 06/07/2016 e qui confermate nell'allegato al Regolamento per la concessione in uso di strutture comunali;
4. non è consentito installare dehors, o parti di esso, se per raggiungerli da uno degli accessi (aperti al pubblico o di servizio) del pubblico esercizio, cui sono annessi, è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, salvo che la strada abbia un limite di velocità imposto dall'ente proprietario della strada non superiore a 30 km/h, ovvero si trovi in un'area pedonalizzata o temporaneamente interdetta al traffico veicolare, o in un'area consentita al traffico veicolare dei soli residenti, e purché il pubblico esercizio si trovi a non più di 30 m. dall'accesso dell'area oggetto di concessione;
5. la concessione di tali aree nei periodi normati dal presente articolo sarà rilasciata in assenza degli obblighi convenzionali di cui all'art. 10 del presente regolamento, come una ordinaria concessione di suolo pubblico temporanea;
6. le domande per la concessione delle strutture in situazioni emergenziali, dovranno essere presentate almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'eventuale occupazione;
7. per quanto riguarda la priorità per il rilascio della concessione si rimanda all'art. 2 del presente regolamento;

Sommario

Art. 1 – Tipologia delle strutture in uso

Art. 2 – Fruitori della concessione

Art. 3 – Responsabilità e revoca della concessione

Concessioni per uso occasionale

Art. 4 – Definizione

Art. 5 - Presentazione delle domande

Art. 6 – Autorizzazioni all'utilizzo occasionale

Art. 7 – Modalità di utilizzo e cauzione

Art. 8 – Tariffe

Concessioni per uso continuativo

Art. 9 – Definizione

Art. 10 – Convenzioni

Art. 11 – Presentazione delle domande

Art. 12 – Modalità di utilizzo e cauzione

Art. 13 – Tariffe

Art. 14 - Esclusioni

Art . 15 – Situazioni Emergenziali

TARIFFA GIORNALIERA ONNICOMPRESIVA

Descrizione siti	Tariffa
Giardino ex Palazzo Pretorio	€ 250,00
Giardini Pubblici	€ 500,00
Giardini annessi a Villa Rina	€ 250,00



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2021 / 766
COMMERCIO

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI STRUTTURE COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 11/04/2016, MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 10/06/2020, A SEGUITO DELL'ATTUALE EMERGENZA SANITARIA IN CORSO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 27/04/2021

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2021 / 766
COMMERCIO

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI STRUTTURE COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 11/04/2016, MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 10/06/2020, A SEGUITO DELL'ATTUALE EMERGENZA SANITARIA IN CORSO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 27/04/2021

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 29/04/2021

Certificato di Esecutività

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI STRUTTURE COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 11/04/2016, MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 10/06/2020, A SEGUITO DELL'ATTUALE EMERGENZA SANITARIA IN CORSO

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 04/06/2021, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 14/06/2021.

Cittadella li, 14/06/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 29/04/2021

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI STRUTTURE COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 11/04/2016, MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 10/06/2020, A SEGUITO DELL'ATTUALE EMERGENZA SANITARIA IN CORSO

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 04/06/2021 al 19/06/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 21/06/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
BEGHETTO MONICA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)